



Rovereto, 10 Aprile 2026

LA COSTRUZIONE DI UN QUESTIONARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DEI TIROCINI FORMATIVI DEL CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE.

INTRODUZIONE

Il tirocinio rappresenta un elemento fondamentale per la formazione degli studenti del Corso di Laurea in Educazione Professionale. La Laurea triennale prevede un monte ore di tirocinio pari a 60 crediti formativi universitari (su 180 totali).

Nonostante la sua rilevanza presenta una criticità ineludibile: la mancanza di uno strumento di valutazione ufficiale capace di raccogliere in modo sistematico dati utili al miglioramento delle qualità dell'esperienza formativa.

Nasce la necessità di creare uno strumento volto a rilevare le qualità dei tirocini percepite dagli studenti del Corso di Laurea.

Obiettivo generale

Promuovere il miglioramento delle qualità del Corso di Laurea in Educazione Professionale.

Obiettivi specifici

Costruire uno strumento di valutazione chiaro e innovativo dedicato al monitoraggio dei tirocini formativi.

Individuare punti di forza, aree di maggior criticità e istanze emergenti.



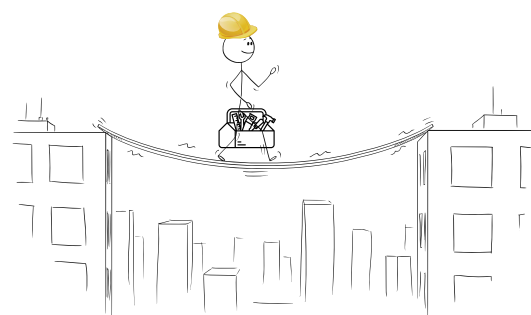
METODOLOGIA

Fase di progettazione

- Incontri con studenti, docenti e tutor universitari;
- Revisione della letteratura;
- Individuazione bisogni;
- Definizione obiettivi;
- Individuazione delle dimensioni
- Utilizzo di un approccio evidence-based.

Fase operativa

- Costruzione strumento;
- Creazione di un tavolo di lavoro;
- Revisione;
- Pre-test;
- Validazione qualitativa intermedia;
- Condivisione strumento per approvazione.



AZIONI FUTURE

- Sperimentazione ufficiale;
- Ulteriori fasi di validazione per consolidare l'affidabilità e la validità dello strumento;
- Somministrazione ufficiale;
- Analisi dei risultati;
- Possibile implementazione dello strumento in contesti formativi simili.



DESCRIZIONE DELLO STRUMENTO

Descrizione

Questionario misto

Raccoglie sia dati di tipo quantitativo (indicatori comparabili nel tempo), sia di tipo qualitativo (feedback migliorativi e rilevazione di criticità).

- Somministrato al termine di ogni tirocinio;
- Raccoglie circa 120 compilazione all'anno;
- Disponibile online;
- Prevede l'obbligo di compilazione.



Struttura

25 items divisi in 5 dimensioni:



Parte quantitativa

Domande a risposta multipla scala Likert 1-4

Obiettivo: Rilevare il livello di soddisfazione nelle varie dimensioni.

Parte qualitativa

Domanda aperta alla fine del questionario

Obiettivo: Raccogliere criticità specifiche, feedback migliorativi o aspetti non citati.



Punti di forza

- Utilizzo di un linguaggio chiaro e accessibile;
- Compilazione rapida;
- Utile per riflettere sull'esperienza;
- Valorizzazione del punto di vista degli studenti;
- Considerazione etica;
- Monitoraggio continuo dei tirocini;
- Facilitazione del dialogo tra Università, Servizi/Enti e studenti;
- Restituzione dei risultati.



RISULTATI INTERMEDI

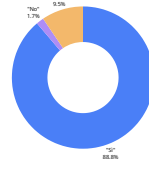
Componente studentesca

Sondaggio

103 studenti del CdL (su 119) ritengono utile un questionario dedicato ai tirocini.

Pre-test

Gli studenti e le studentesse coinvolte ritengono lo strumento valido, ben strutturato e coerente con gli obiettivi.



Servizi ed Enti ospitanti

Validazione qualitativa intermedia

Condivisione del questionario ad un gruppo di professionisti che svolgono ruoli centrali nei servizi che ospitano i tirocini. I risultati confermano l'utilità dello strumento e forniscono feedback migliorativi.



Organi istituzionali

Approvazioni dello strumento

- Consiglio del Corso di Studi;
- Comitato di Indirizzo del CdS;
- Comitato Esecutivo della Scuola di Medicina;
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- Presidio Qualità di Ateneo (PQA).



Università

Utilizzo dello strumento come modello per altri CdL

Dopo la richiesta da parte della CPDS, sono stati costruiti 2 ulteriori questionari dedicati ai tirocini del CdL in Medicina e Chirurgia.

Il questionario oggetto di una tesi di Laurea

La tesi analizza in modo approfondito e strutturato tutte le fasi di sviluppo. Conferma il valore attribuito allo strumento ritenuto meritevole di ulteriore approfondimento.

CONCLUSIONI

Il lavoro rappresenta un primo passo verso la costruzione di un sistema strutturato di valutazione dei tirocini nel CdL in Educazione Professionale.

La sua implementazione annuale permetterà un monitoraggio costante e orientato al miglioramento delle qualità dei tirocini formativi.

BIBLIOGRAFIA

- Mortari, L. (2007). Cultura della ricerca e pedagogia: prospettive epistemologiche. Carocci.
- Crisafulli, F. (Ed.). (2018). La valutazione nel lavoro dell'educatore professionale: Modelli e strumenti di un'attività chiave nei contesti socio-sanitari. Maggioli Editore.
- Serbati, S. (2020). La valutazione e la documentazione pedagogica: Pratiche e strumenti per l'educatore. Carocci.
- Fortin, D. (2022). Essere presenza educativa. Lineamenti di educazione professionale. Pensa Multimedia.
- Fornieris, A., & Monticone, T. (2022). La progettazione educativa. Il fulcro del lavoro educativo nei contesti sociali e sanitari. Unicopli.
- Crisafulli, F., Molteni, L., Paoletti, L., Sambugaro, L., Scarpa, P., Giuliodoro, S. (2010). Il «core competence» dell'educatore professionale: Linee d'indirizzo per la formazione. Unicopli.
- Regolamento di tirocinio del Corso di Laurea in Educazione Professionale (classe L/SNT2) (2022).
- Relazioni annuali Commissione Paritetica Docenti-Studenti. (2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025). Archivio interno del Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche dipartimento (CISMed).

